Bur n. 3 del 07/01/2022

(Codice interno: 466864)

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL VENETO

Decreto n. 65 del 3 dicembre 2021

Accordo di Programma del 23/12/2010 fra il MATTM e la Regione del Veneto finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, stipulato ai sensi della L. 191/2009. Quarto Atto Integrativo. Direzione Difesa del Suolo e della Costa Progetto: "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo Stralcio. Importo progetto Euro 21.800.000,00. Codice ISPRA: 05IR018/G4 - CUP : H13B11000450003. Impegno delle risorse finanziarie, pari ad Euro 21.691.295,30, a valere sulla contabilità speciale n. 5596, necessarie alla copertura delle spese per la realizzazione dell'intervento.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- la Legge n. 191 del 23/12/2009, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010), all'articolo 2, comma 240, prevede di destinare risorse economiche per interventi diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico tramite accordi di programma sottoscritti dalle Regioni interessate, tra cui il Veneto, e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- la Regione del Veneto ha presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di programmazione regionale, approvata con DGRV n. 2816 del 23/11/2010, dei più urgenti interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto, a seguito della proposta di cui al punto precedente, in data 23/12/2010 hanno stipulato l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- detto Accordo di Programma è stato rimodulato con il Primo Atto Integrativo del 10/11/2011, con il Secondo Atto Integrativo del 31/03/2015, con il Terzo Atto Integrativo del 05/12/2016 e da ultimo con il Quarto Atto Integrativo approvato, analogamente ai precedenti, con Decreto del Direttore Generale per la Sicurezza del Suolo e dell'Acqua (SUA) n. 131 del 02/11/2020 e registrato alla Corte dei Conti con n. 3489 in data 15/11/2020;

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, recante: "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea", come convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 116:
  - i Presidenti delle Regioni sono subentrati, relativamente al territorio di competenza, nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali;
  - i Presidenti delle Regioni, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, possono avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate;
- con decreto n. 32 del 09/08/2016 il Commissario delegato ha nominato Soggetto Attuatore, ai sensi dell'art. 10, comma 2-ter, del Decreto Legge 24/06/2014, n. 91, il Direttore regionale dell'allora Struttura di Progetto Gestione Post Emergenze connesse ad eventi calamitosi, assegnando al medesimo i settori d'intervento ed attribuendo i correlati compiti e funzioni per la realizzazione dei quali ha previsto, altresì, la possibilità di avvalersi delle Strutture e degli Uffici regionali;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, ai sensi dell'art. 10 della legge 11 agosto 2014 n. 116, dà attuazione agli interventi previsti nell'Accordo di Programma predisponendo, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, gli impegni di spesa necessari all'attuazione degli interventi programmati;

VISTI:

- l'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con DPCM del 15/09/2015 (art. 7, comma 2, del Decreto Legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11/11/2014, n. 164);
- il DPCM 14/07/2016, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" di cui all'art. 55 della legge n. 221 del 28/12/2015, diretto a favorire l'efficace avanzamento delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico al fine di rendere le stesse immediatamente cantierabili;
- il Decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del MATTM del 22/11/2017 che, ai sensi del DPCM di cui al punto precedente, assegna alla Regione del Veneto l'importo complessivo di Euro 418.095,00 per la progettazione esecutiva dell'intervento denominato " Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454";
- il DPCM del 20/02/2019 con il quale è stato adottato il "Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale" che prevede, tra le varie azioni, la predisposizione di Piani stralcio di interventi immediatamente eseguibili;

CONSIDERATO CHE:

- il Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione del Veneto del 23 dicembre 2010, sottoscritto in data 02/11/2020, è finalizzato alla programmazione e al finanziamento di ulteriori interventi afferenti il Piano Nazionale Stralcio 2020 (di cui al DPCM 20/02/2019), includendo prioritariamente le opere inserite nella Sezione programmatica del Piano Stralcio aree metropolitane (di cui al DPCM 15/09/2015) e per le quali il Ministero ha finanziato la progettazione ai sensi del DPCM 14/07/2016;
- il suddetto Quarto Atto integrativo, in linea con le priorità di cui al punto precedente, prevede la realizzazione del primo stralcio dell'intervento denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Codice ReNDiS 05IR018/G4, dell'importo complessivo di Euro 21.800.000,00, inserito nella Sezione programmatica del Piano Stralcio aree metropolitane (di cui al DPCM 15/09/2015) e per il quale, ai sensi del DPCM 14/07/2016, il Ministero ha erogato la somma di Euro 108.704,70 come contributo per la progettazione;
- alla luce di detta integrazione, il piano degli interventi programmati nell'ambito dell'Accordo di Programma di cui in oggetto risulta definito per un totale di 47 interventi dell'importo complessivo di Euro 81.065.000,00, le cui risorse finanziarie sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

	FONTI	**RISORSE (Euro)**
MATTM	Delibera CIPE n. 6/2012	17.288.000,00
	Art. 2, comma 240 della L. 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010) come rideterminate dai successivi provvedimenti normativi	4.127.526,39
	Fondi a valere sui FSC	14.565.473,61
	Fondi bilancio MATTM, Cap. 7511 PG1	14.400.000,00
	4° Atto integrativo, Piano Stralcio 2020 (inclusa la quota erogata per progettazione ai sensi del DPCM 14/07/2016)	21.800.000,00
	TOTALE RISORSE MATTM	**72.181.000,00**
REGIONE DEL VENETO	Risorse provenienti dalle economie e dalla rimodulazione di analoghi programmi di interventi finanziati ex L. 183/89	8.884.000,00
	TOTALE RISORSE REGIONE DEL VENETO	**8.884.000,00**
TOTALE COMPLESSIVO		**81.065.000,00**

TENUTO CONTO CHE:

- il DPCM 14/07/2016, recante le modalità di funzionamento del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", all'art. 8 precisa che "al momento del finanziamento dell'esecuzione dell'intervento, la cui progettazione è stata sostenuta dal Fondo di cui all'art. 1 del presente decreto, le somme già assegnate per la progettazione medesima sono recuperate con una decurtazione di pari importo del finanziamento destinato all'attuazione dell'intervento" e che pertanto la somma erogata dal MATTM per la realizzazione dell'intervento in

oggetto, pari all'importo complessivo dello stesso decurtato della somma già erogata per la progettazione, ammonta ad Euro 21.691.295,30;

VISTE:

- la nota prot. n. 309773 del 28/07/2015 con la quale il Soggetto Attuatore richiedeva ai soggetti proponenti, individuati nell'Accordo di Programma, di trasmettere i progetti cantierabili ed il relativo provvedimento di approvazione per il successivo impegno di spesa;
- la nota prot. n. 419915 del 09/10/2017 con la quale il Soggetto Attuatore ha trasmesso il dettaglio delle procedure amministrative per l'attuazione degli interventi finanziati esplicitando, per ogni intervento previsto dall'Accordo di Programma, le strutture competenti per le attività di cui all'art. 5 del Decreto commissariale n. 32 del 09/08/2016;
- la nota prot. n. 272144 del 16/06/2021 con la quale il Soggetto Attuatore ha comunicato, alle strutture interessate, la disponibilità nella Contabilità Speciale n. 5596 delle risorse per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma ancora privi di impegno di spesa, tra i quali l'intervento in oggetto, invitando a provvedere alla trasmissione dei progetti approvati per il perfezionamento dei relativi provvedimenti di impegno;
- la nota prot. n. 390448 del 06/09/2021 con la quale il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa ha trasmesso, al fine dell'assunzione del relativo impegno di spesa, il progetto esecutivo dell'intervento, previsto dal Quarto Atto integrativo dell'Accordo di programma in oggetto, denominato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo Stralcio, Codice 05IR018/G4, dell'importo complessivo di Euro 21.800.000,00, il cui quadro economico è stato approvato con decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 10 del 15/07/2021;

RITENUTO di procedere all'impegno delle risorse finanziarie, disponibili nella Contabilità Speciale n. 5596, necessarie alla copertura delle spese per la realizzazione del suddetto intervento, pari ad Euro 21.691.295,30 assegnate, nell'ambito dell'Accordo di Programma in oggetto, alla Regione del Veneto;

DECRETA

1. di considerare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che con decreto dell' allora Direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa n. 10 del 15/07/2021 è stato approvato il quadro economico del progetto esecutivo dell'intervento, previsto dal Quarto Atto integrativo dell'Accordo di Programma in oggetto, intitolato "Estensione invaso di Montebello a servizio del torrente Chiampo. Progetto ampliamento bacino esistente. ID 454", Primo Stralcio, Codice 05IR018/G4, dell'importo complessivo di Euro 21.800.000,00;
3. di impegnare, nella Contabilità Speciale n. 5596 intestata al Commissario Straordinario Delegato per il rischio idrogeologico nel Veneto, accesa presso la Banca d'Italia - Tesoreria dello Stato, Sezione di Venezia, la somma di Euro 21.691.295,30 necessario alla copertura delle spese per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 2);
4. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Tutela Ambientale e Governo del Territorio dedicata a Suolo e Sottosuolo.

Il Commissario delegato - Dott. Luca Zaia